



Notiziario

Parrocchia della Ss. Addolorata - Benevento

NUMERO UNICO

NATALE 1998

Messaggio Natalizio dell'Arcivescovo

Verso un anno doppiamente Santo!

Troppe notizie crudeli intorbidano la serenità di questi giorni che ci avvicinano al Natale 1998: l'odissea disperata di donne e bambini, buttati in mare come rifiuti compromettenti, stragi familiari assurde, giovani in tilt in una forsennata corsa verso il nulla! Eppure nelle Chiese risuonano gli accenti del profeta Isaia che presentano lupi ed agnelli che giocano insieme, bambini innocenti che affondano le manine nelle fessure dei serpenti velenosi! Il Cristianesimo è riconciliazione e pace. Il Natale viene a ricordarcelo, e fa da serena cornice entro cui incastonare il quadro della nostra vita.

Benevento ha vissuto un altro anno difficile. La pazienza dei poveri è stata messa a dura prova da circostanze rimaste pesanti, nonostante ogni lodevole sforzo. I disagi della disoccupazione giovanile rodono le residue riserve di speranza, pur dinanzi a qualche timida prospettiva d'investimenti futuri. La ripresa promessa rimane lontana. Ed intanto urgono segnali concreti d'inversione di tendenza, che tardano a venire, pur dopo gli auspicati tagli al costo del denaro.

I giornali riportano tanti altri dettagli; ma il Vescovo si limita a

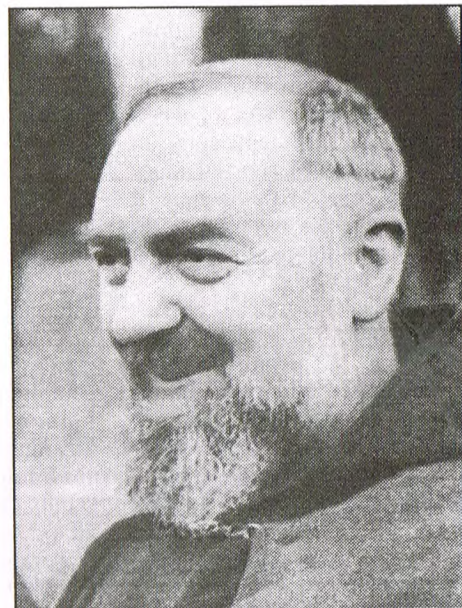
segnalare quelli confidati con voce dolente da quanti, non sapendo più che fare, ricorrono a lui. Ed il Vescovo consoffre con tante famiglie provate, rammaricandosi di non poter fare altro, dopo l'istituzione del "Job-Center" che almeno ha saputo sostenere non pochi giovani, orientandoli verso lavori fuori regione.

Ciononostante voglio dire una parola d'incoraggiamento a tutti, nel nome di quel Bambino che ancora una volta adoreremo nel presepe, la prima cattedra da cui ha voluto insegnarci l'amore che costruisce la pace. Gesù - dice San Paolo - è la **pienezza del tempo**. Questo enorme involucro entro cui ci dibattiamo con i guai quotidiani, è colmo, grazie a lui, della divina benevolenza. Non ci è lecito dunque mollare la speranza! Non è inutile lottare insieme,

per rendere migliori le condizioni della Città e del Sannio, la nostra amata Terra!

In tal senso, nel Convegno di settembre, abbiamo voluto sperimentare una **ss...veglia**, immaginando un intreccio più stretto tra Città e Chiesa. Le comuni energie, potenziate da reciproca collaborazione, potrebbero migliorare notevolmente importanti servizi a favore della popolazione meno abbiente. Il Sindaco (lo ringraziamo per questo!) ha sposato con convinzione tale ipotesi innovativa (sarebbe la prima in Italia) che una Commissione paritetica sta perfezionando in un "protocollo di intesa" che snellisca i rapporti burocratici ed incentivi i servizi di volontariato.

Un raccordo rispettoso e sincero (senza cioè riserve mentali) potrebbe potenziare in modo



*Il 21 dicembre 1998
è stata annunciata
la Beatificazione di P. Pio
da Pietrelcina che avverrà
a Roma il 2 maggio 1999.*

soddisfacente prima di tutto le aree della riesplora povertà. Si pensi a ciò che in quest'anno ha fatto silenziosamente la "Mensa Caritas": sono stati offerti sino ad ora assai più di 15.000 pasti caldi completi, preparati con amore da un esercito di dame e giovani (il Signore li benedica!) con piena soddisfazione di quanti gratuitamente ne hanno fruito. E Parrocchie e altri Centri assistenziali, con gli aiuti della Caritas e del Banco alimentare, assistono permanentemente circa 500 famiglie bisognose.

Ma la concordia operosa tra le diverse istituzioni potrebbe anche conferire mag-

(Continua a pag. 2)



*Auguri di
Buon Natale
e Felice Anno
Nuovo*

DALLA PRIMA PAGINA

Verso un anno doppiamente Santo!

gior vigore e nuove possibilità nel campo giovanile, bisognosi come sono i nostri giovani di essere sottratti all'angusta prospettiva d'un precariato infinito! Se essi vedessero moltiplicati intorno ai loro problemi gli sforzi degli adulti, ritroverebbero più amore allo studio, accettandolo più facilmente come un autentico **lavoro**, serio ed impegnativo, capace di forgiare il carattere oltre che preparare le professionalità specifiche d'una società evoluta.

La civiltà europea si rispecchia nel motto benedettino "Ora et labora!". La **preghiera** è necessaria perché tiene l'uomo sotto lo sguardo di Dio. Lo apre all'Assoluto. Lo aiuta ad emergere dal ginepraio delle conflittualità interminabili. Il **lavoro** però è egualmente importante per la dignità del pane mangiato, frutto del proprio sudore; ma anche perché l'esperienza metodica e continua d'impegno creativo irrobustisce la volontà. Ad essere giusti, non abbiamo il diritto di lamentarci della fragilità psichica dei nostri giovani, se li abbiamo condannati all'ozio, escludendoli dal lavoro! Non ci sono bicycles, palestre e footing capaci di forgiare caratteri. Gonfiano solo i muscoli!

Questo Natale si profila davanti a noi anche aureolato di prospettive spirituali interessanti.



La Madonna delle Grazie verrà nella nostra parrocchia dal 18 al 23 maggio 1999

tissime: il 1999 sarà per noi non solo l'Anno del Padre, secondo i desideri del Papa in preparazione al Giubileo, ma anche un **Anno Mariano per il Terzo Centenario dell'incoronazione di Maria Santissima delle Grazie** quale nostra Patrona. Sarà dunque colmo di iniziative (missioni a tappeto, peregrinatio del venerato Simulacro, evangelizzazione delle famiglie) che certamente contribuiranno a creare un'atmosfera magica di tensioni verso il bene, entro cui sarà più facile promuovere quanto concorre alla ripresa civica generale. I Beneventani non cammineranno soli. Ci sarà pure Lei con noi, a darci coraggio ed a garantire le nostre speranze.

Buon Natale a tutti ed a ciascuno, dunque! Con l'invito ad allargare il cuore alla generosità, per regalare almeno un sorriso a chi lo aspetta come la stella cometa del celeste Bambino. Il mondo si rinnova non modificando l'ambiente, ma convertendo i cuori. La Città sarà diversa, se noi la faremo più bella, con il contributo di tutti, nessuno eccettuato. È stato scritto che le tenebre si vincono, se ognuno accende la candela che possiede.

Certamente ci incontreremo nelle sante celebrazioni di queste Feste. Ma dobbiamo imparare il valore degli incontri umili, feriali, che devono essere riscattati dall'egoismo, che li avvelena, e recuperati all'amore, che li fa diventare gioia e serenità. Vi invito perciò anche alla "Tenda dell'Amicizia", realizzata ancora una volta a San Modesto, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale. Sarà un mese di proposte culturali e di solidarietà che daranno alle Feste un volto nuovo e più autentico. Perché il Natale funziona nella misura in cui non si va cercando cose da prendere, ma **Qualcuno da incontrare**, a partire dal dono di noi stessi agli altri!

Con gli auguri più affettuosi, una larga benedizione, specie alle Famiglie segnate dalla croce, che sono le "grotte" dove attualmente è possibile sperimentare il gaudium dei Pastori di Betlemme.

✠ SERAFINO SPROVIERI
Arcivescovo Metropolitano

Profilo biografico di Padre Pio



- 25 maggio 1887 Francesco Forgione nasce a Pietrelcina da Grazio e da Maria Giuseppa Di Nunzio.
- 26 maggio 1887 Riceve il Battesimo.
- 27 settembre 1899 Viene cresimato dall'Arcivescovo di Benevento.
- 6 gennaio 1903 Novizio cappuccino nel Convento di Morcone.
- 22 gennaio 1903 Veste le sacre lane di S. Francesco e prende il nome di Fra Pio da Pietrelcina.
- 22 gennaio 1904 Fa la professione dei voti semplici.
- 25 gennaio 1904 Inizia il ginnasio a Sant'Elia a Pianisi.
- 5 maggio 1909 Viene mandato a Pietrelcina per motivi di salute.
- 10 agosto 1910 Nel Duomo di Benevento viene consacrato Sacerdote.
- 10 ottobre 1915 Svela al suo Padre spirituale di subire la flagellazione e la coronazione di spine.
- 17 febbraio 1916 Inserito nella Comunità religiosa di S. Anna a Foggia.
- 28 luglio 1916 Per la prima volta a San Giovanni Rotondo.
- 18 dicembre 1916 A Napoli per il servizio militare.
- 16 marzo 1918 Viene riformato per bronco alveolite bilaterale.
- 5 agosto 1918 La sua trasverberazione.
- 20 settembre 1918 Riceve il dono delle stimmate.
- 15 maggio 1919 Si sottopone alla visita medica del Prof. Luigi Romanelli.
- 26 luglio 1919 Il Prof. Amico Bignami esamina le sue ferite.
- 8 ottobre 1919 Ancora una visita medica da parte del Dr. Giorgio Festa.
- Nel giugno 1922 Il Sant'Uffizio interviene.
- 17 giugno 1922 Giungono ordini che gli vietano di celebrare in pubblico.
- 3 gennaio 1929 Mamma Peppa muore.
- 9 giugno 1931 Gli viene imposto di celebrare la Messa in privato.
- 16 luglio 1933 Il Padre può nuovamente celebrare tra i fedeli.
- 25 marzo 1934 Riprende a confessare.
- 7 ottobre 1946 Muore zì Grazio.
- 19 maggio 1947 Iniziano i lavori per la Clinica.
- 5 maggio 1956 Si inaugura la La Casa Sollievo della Sofferenza.
- 22 settembre 1968 La sua ultima messa.
- 23 settembre 1968 Il beato transito.
- 23 novembre 1969 Mons. A. Cunial accoglie l'istanza per iniziare la trattazione della causa di Beatificazione e Canonizzazione.
- 29 novembre 1982 Il Papa Giovanni Paolo II firma il decreto che introduce il processo cognizionale sulla vita e sulle virtù del Servo di Dio.
- 20 marzo 1983 A San Giovanni Rotondo si apre il processo ufficialmente.
- 21 dicembre 1998 Riconoscimento del miracolo.
- 2 maggio 1999 Beatificazione.

Roma, 5-8 dicembre 1998

Laici a convegno sulle orme del Bonilli

"Bonilli e il suo ideale, una forza per cambiare il mondo", è stato il tema che ha caratterizzato il Convegno Nazionale Laici tenutosi a Roma dal 5 all'8 dicembre.

Nella splendida ed accogliente "Casa tra noi", si sono ritrovati famiglie, giovani, vedove e suore di ogni provenienza, da Benevento, Palermo, Catania, Roma, Milano, per impegnarsi nella ricerca di nuove vie per vivere l'identità laicale alla luce del carisma bonilliano. È opportuno spiegare che Don Pietro Bonilli non è un fantasma o un'invenzione delle suore, ma è un sacerdote che è vissuto nella seconda metà dell'Ottocento, ed è stato sempre attratto dal mistero di Nazareth, vivendo in profonda intimità con la S. Famiglia, e sentendosi fratello di Gesù, e figlio di Maria e Giuseppe.

Il suo apostolato è stato orientato totalmente a costruire la famiglia sul modello di Nazareth. Per questo motivo nel rispetto del suo ideale nella sua vita si è impegnato concretamente a consacrare sostanze, forze e vita per chi era senza famiglia, fondando l'Istituto delle suore della S. Famiglia e

maturando una grande virtù: la Carità.

Il Convegno è stato caratterizzato dalla presenza di illustri professori universitari che attraverso le loro relazioni hanno voluto evidenziare innanzitutto la vocazione e poi la missione dei laici. Essi hanno specificato se sia ancora possibile proporre l'ideale bonilliano e quanta strada questo carisma ha fatto tra le famiglie e i giovani che da anni sono guidati dalle suore nel cammino di identificazione con la famiglia nazarena.

Frutto del convegno è stato l'istituzione di una commissione che ha come compito fondamentale quello di stilare uno statuto per accedere poi al riconoscimento ecclesiastico di una **associazione bonilliana**.

Questi quattro giorni sono stati come sempre caratterizzati da momenti di grande fraternità, gioia e felicità soprattutto per aver partecipato all'Angelus del Papa che ci ha menzionati e dato la sua benedizione.

La vera gioia sarà però di vedere la famiglia bonilliana non più come un sogno, ma una splendida realtà.

ANNA DE LUCA

GRUPPI FAMIGLIE F.C.N.

Responsabile: Sr. Giovanna Scuderi
(incontri quindicinali)

1° Gruppo: Sabato - ore 18.30 - Addolorata

2° Gruppo: Giovedì - ore 18.30 - Addolorata

3° Gruppo: Lunedì - ore 20.00 - S. Colomba

4° Gruppo: Venerdì - ore 20.30 - Maccabei

GRUPPO GIOVANI SPOSI

INCONTRO

ULTIMA DOMENICA - ore 19.00

VISITA DOMICILIARE

S. FAMIGLIA

Responsabile: Teresa Civetta
Incontro: ogni 3° Venerdì - ore 16.00

Dal 14 al 17 Gennaio 1999
**Triduo e Festa Parrocchiale
della S. Famiglia**

16 Gennaio - ore 19.00
Incontro con il sociologo
Dott. Pierluigi Guiducci

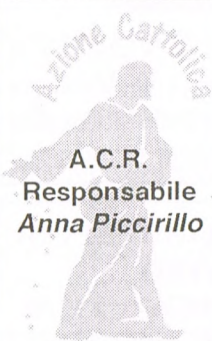
8-15 MARZO 1999

**PRESENZA IN
PARROCCHIA DEL
CUORE DEL BEATO
PIETRO BONILLI**



• GRUPPI PARROCCHIALI 1998-99 • GRUPPI PARRO

AZIONE CATTOLICA

GRUPPI		ADDOLORATA	MACCABEI	S. COLOMBA	M. d. SALUTE
 A.C.R. Responsabile Anna Piccirillo EDUCATORI ACR <i>Mercoledì ore 18,30</i> <i>quindicinale</i> ANIMATORI ACR <i>Mercoledì ore 18,30</i> <i>quindicinale</i>	6/8	Sabato - ore 15,30 EDUCATORI 1) Antonella Micco e Peppe Bosco 2) Cosimo Nocera e Annamaria Romano	GRUPPO UNICO Sabato - ore 15,30 EDUCATORI Costantino e Annarita Feleppa	Sabato - ore 15,30 EDUCATRICI Antonella Rotunno e Francesca Rotunno	
	9/11	Sabato - ore 15,30 EDUCATORI 1) Barbara De Blasio 2) Laura Mazzone e Daniela Iasiello		Sabato - ore 15,30 EDUCATRICE Valentina Rotunno	Sabato - ore 15,00 EDUCATRICI Rosaria Leone e Stefania Vesce
	12/14	Sabato - ore 15,30 EDUCATORI Anna Ucci Pasquale Zambottoli		Sabato - ore 15,30 EDUCATRICI Concetta Serino Katrin Ricci	Sabato - ore 15,00 EDUCATRICI Assunta e Antonella Leone
GIOVANISSIMI Responsabile Barbara Iasiello		Venerdì - ore 18,00 EDUCATORI Cosimo Feleppa Sr. Maria Picone	Venerdì - ore 19,00 EDUCATORI Don Robert Mpazayino e Tiziana Tarantino		Lunedì - ore 20,00 EDUCATRICI Stefania Vesce e Antonella Leone
GIOVANI Responsabile Barbara Iasiello		Venerdì - ore 19,30 EDUCATORI Sonia Iasiello Antonello Palluotto			Venerdì - ore 19,30 con il gruppo dell'Addolorata

AGESCI



LUPETTI (8-12 anni): Sabato - ore 16.00
Responsabili: Anna Russo e Nino De Luisi

REPARTO (12-16 anni): Sabato - ore 17.30
Responsabili: Luca Tomaselli, Mario Buglione, Imma Travaglione

NOVIZIATO (16-17 anni): Giovedì - ore 19.00
Responsabili: Patrizia Della Camera, Nicola Padricelli

CLAN/FUOCO (17-21 anni): Giovedì - ore 19.00
Responsabili: Michele Martino, Teresa Iacobelli, Peppe Fanelli

COMUNITÀ CAPI (Adulti): Venerdì - ore 20.00
Responsabile: Nino De Luisi



ORATORIO: Lunedì e Giovedì - ore 18.00-19.45
Resp.: Marco Febbraro e Gianfranco Maio

GRUPPO TEATRO: Martedì, Giovedì e Venerdì
 ore 20.00-21.30
Resp.: Lorenzo Preziosa

CATECHESI PER RAGAZZI: Martedì - ore 18.30
Resp.: Amedeo Varricchio

TURISMO: *Resp.: Rosario De Nigris*

GRUPPO GIOVANILE NAZARENO

Juniores: Sabato ore 18.00 - **Seniores:** Martedì ore 20.00
Animatrice: Sr. Maria Picone

LABORATORIO MISSIONARIO

MARTEDÌ' - ORE 15.30-17.30
Responsabile: Sr. Renza Perillo

GRUPPO CHIERICHETTI

INCONTRO: DOMENICA - ORE 9.30
Responsabile: Amedeo Varricchio

GRUPPO MISSIONARIO

INCONTRO: LUNEDÌ' - ORE 19.00
Responsabile: Viviana Tretola

PARROCCHIALI 1998-99 • GRUPPI PARROCCHIALI 1998-99 •



APOSTOLATO DELLA PREGHIERA

INCONTRO: 1° VENERDÌ - ORE 16.30

Responsabile: Anna Tretola

ADORAZIONE EUCARISTICA

ORE 17.00-18.00 (ORE 18.00-19.00)

animata da:

1° Giovedì: GRUPPO FAMIGLIE

1° Venerdì: APOSTOLATO DELLA PREGHIERA

2° Giovedì: GRUPPO VOCAZIONALE

(continuazione dalle 20.00 alle 21.00)

3° Giovedì: GRUPPO MISSIONARIO

4° Giovedì: GRUPPO CARITAS



LAMPADE VIVENTI

(VISITA EUCARISTICA)

Ogni Giovedì dalle 9.30 alle 13.00

turni di 30 minuti

CORO PARROCCHIALE

Animazione SS. Messe Festive

SABATO

ore 18.00: ANSPI

DOMENICA

ore 10.30: A.C.I. GIOVANISSIMI E GIOVANI

ore 12.00: AGESCI

ore 18.00: AZIONE CATTOLICA ADULTI



CARITAS PARROCCHIALE

Responsabile: Bernardino Pagliuca



ANIMAZIONE S. MESSA

1° MARTEDÌ - ORE 18.00

INCONTRO FORMATIVO E ORGANIZZATIVO

3° MARTEDÌ - ORE 18.30



COMUNITÀ NEOCATECUMENALI

CELEBRAZIONE DELLA PAROLA:

1° COMUNITÀ: Martedì - ore 20.00

Resp.: Gennaro Iacobelli e Lucia Marcasciano
Camillo Romano e Rosanna Ricciolino

2° COMUNITÀ: Mercoledì - ore 20.00

Resp.: Antonio De Cristofaro e Rita De Tata

3° COMUNITÀ: Mercoledì - ore 20.00

Resp.: Mirco Fimiani e Maria Pompea Gravante
Presbitero: Don Roberto Mpazayino

CELEBRAZIONE EUCARISTICA: Sabato - ore 20.00

PREPARAZIONE AL BATTESIMO

Mercoledì
ore 18.00

Catechiste:

Maria Panella

e Antonietta Anfiteatro



PREPARAZIONE ALLA CRESIMA per i ragazzi

scuola media
e 1° e 2° sup.

Martedì
ore 18.00

Catechiste:

Gabriella Ferrara

e Teresa Civetta



GRUPPO CATECHISTI

Responsabile: Silvana Mazzeo

RITIRO CATECHISTI:

Ultima Domenica del mese - ore 16.00

CATECHESI DEI FANCIULLI

ADDOLORATA

I° Anno Lunedì e Giovedì - ore 17.00-18.00

1 Maria Grazia Zambottoli - Pina Anzalone

2 Sr. Renza Perillo - Maria Frattasi

3 Gerarda Morosini - Pina Cillo

4 Giovanna Facchiano - Concetta Facchiano

5 Maria Feleppa - Marisa Mennitto

6 Anna Maria Pagliuca - Anna Tretola

II° Anno Mercoledì e Venerdì - ore 17.00-18.00

1 Carmela Niglio

2 Irma Esposito - Concetta Aversano

3 Silvana Mazzeo - Marina Ciampi

4 Rita Bovio - Marisa Petronzi

5 Enza De Caro

6 Anna Maria Parente

SANTA COLOMBA

I° Anno Martedì - ore 17.30-19.30

Assunta Fragnito - Maria Pia Ricciardi

II° Anno Martedì - ore 17.30-19.30

Piera Villan

MADONNA DELLA SALUTE

I° Anno Sabato - ore 16.00-17.00

Anna Follo

II° Anno Mercoledì - 16.30-17.30 / Sabato 16.00-17.00

Rina Maligieri

MACCABEI

I° Anno e II° Anno Giovedì ore 15.00-16.30

Enza De Caro

CATECHESI PER I GENITORI DEI FANCIULLI DEL CATECHISMO

1° ANNO: 1° e 3° Giovedì - ore 17.00 - 18.00

2° ANNO: 2° e 4° Venerdì - ore 17.00 - 18.00

Benevento, 12 Dicembre 1998 - Festa Diocesana della Famiglia

Dio Padre, fonte di ogni paternità e maternità

Il 12 dicembre si è svolta, presso il Seminario Arcivescovile di Benevento, la Festa Diocesana della Famiglia.

Alla festa hanno partecipato molte realtà presenti ed operanti all'interno della Diocesi quali: il Gruppo Santa Famiglia, il Movimento Famiglie Nuove (più noto come Focolarini), il C.A.V. (Centro Aiuto alla Vita), l'Azione Cattolica, l'Ordine Francescano Secolare e per finire il Gruppo FCN (Famiglie in Cammino sulle orme di Nazareth).

Nel corso della manifestazione ogni gruppo si è presentato; ha chiarito il proprio carisma, i propri obiettivi, soprattutto come questi si traducono nella realtà quotidiana. Il gruppo FCN per far meglio conoscere lo spirito che lo anima ha rappresentato la vita del Beato Pietro Bonilli che fondò la Congregazione delle Suore della Sacra Famiglia di Spoleto e che dedicò la sua vita alla causa della "famiglia" e dei "senza famiglia". In una tale occasione non poteva non essere presente **S. Ecc. Mons. Serafino Sprovieri** il cui intervento è stato davvero incisivo e coinvolgente.

Dopo aver messo in evidenza i forti disagi che vive oggi la famiglia in una società dai ritmi frenetici, nella quale spesso la persona vale più per quello che ha che per quello che è, l'Arcivescovo si è soffermato sulla paternità di Dio.

Nelle sue riflessioni egli è partito da un passo di Giovanni: *"Dio nessuno lo ha mai visto; proprio il Figlio unigenito, che è nel seno del Padre, Lui lo ha rivelato"* (Gv 1,18). Egli ha fatto poi riferimento a numerosi passi biblici per mettere in evidenza un Dio che è amore, che è misericordia (Padre quindi, non giudice), e per chiarire come la paternità umana affonda le sue radici in quella divina.

Paternità è innanzitutto dare la vita, regolare la vita, amare la vita. Ecco quindi il profondo legame tra la paternità divina e la paternità umana. Come Dio prima di creare l'uomo pensa a preparargli una casa (il mondo), a dargli il necessario; si prende poi cura dell'uomo e lo ama di un amore così profondo sino a donare il suo unico Figlio, così un buon padre non è colui che mette solo al mondo dei figli ma colui che, dopo averli messi al mondo li guida, li segue, ne ha cura.

Purtroppo, oggi nelle famiglie molto spesso il ruolo del padre viene scavalcato, ma niente e nessuno può sostituire un padre per quanto riguarda la trasmissione di sani valo-

ri. Per fare questo ogni buon padre dovrà attingere alla "Fonte", ossia alla SS. Trinità di cui la Santa Famiglia di Nazareth ne è la concretizzazione. La serata si è poi conclu-

sa, con due canti magistralmente eseguiti dai Cantori di Circello, "Squilli" e "Il Cantico delle Creature".

MARIA SALIERNO

Airola, 13 dicembre 1998

Ritiro di Avvento dei Gruppi Famiglia

Il 13 dicembre i Gruppi Famiglie F.C.N. della Parrocchia, si sono incontrati presso il Convento dei Padri Passionisti di Airola per vivere un momento di raccoglimento e di incontro con il Signore, più intimo e lontano dalle varie distrazioni giornaliera.

La giornata è iniziata con la celebrazione delle Lodi. Il tema del ritiro è stato tratto da alcuni versetti del prologo del Vangelo di Giovanni: **"Venne fra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto, a quanti però l'hanno accolto, ha dato il potere di diventare figli di Dio. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi"** (Gv 1,11-12,14).

La meditazione è stata sviluppata in modo eccellente dal nostro parroco Mons. Orazio Soricelli che ha spaziato come suo solito nei vari scritti facendoci riconoscere effettivamente quali sono le condizioni per accogliere Gesù e dopo aver accettato quest'accoglienza arrivare a vedere in Lui il Padre.

Ma quali sono le condizioni per accogliere Gesù: **riconoscere** che Egli è il Figlio di Dio; **credere** che Egli è "via" alla rivelazione del Padre: *"Chi crede in me, non crede in me, ma in Colui che mi ha mandato; chi vede me, vede Colui che mi ha mandato"* (Gv 12,44-45); **farci piccoli e umili** camminando verso Colui che ci vuole salvare.

Dopo la riflessione del Parroco, è venuto il momento della meditazione personale.

Sr. Giovanna Scuderi, ci ha consigliato il metodo della **Lectio Divina**, con quattro tappe progressive: **la Lectio**: che cosa dice la Parola; **la Meditatio**: cosa dice a me la Parola; **l'Oratio**: cosa dico io alla Parola; **l'Actio**: quale impegno concreto per la mia vita. Questi vari momenti ci hanno dato attimi di intensa riflessione sia singolarmente che di coppia e poi sono sfociati alla fine in un approfondito esame di coscienza. Momento centrale della giornata è stata la Celebrazione Eucaristica. All'Offertorio i ragazzi ci hanno consegnato delle sagome di cartoncino rappresentanti delle orme con su scritte le espressioni del "Padre Nostro". Le orme sono state poi collocate su un cartellone simboleggiante una strada, a significare che tutti siamo in cammino verso il Padre.

Nella mensa del Convento, abbiamo condiviso il pasto in un'atmosfera di estrema fraternità. Il Sacramento della Riconciliazione ed un incontro di preghiera con le testimonianze dell'esperienza delle coppie ha concluso la bella giornata.

Non è mancato il ricordo affettuoso delle persone assenti e malate.

I Gruppi F.C.N. esprimono alla comunità l'augurio di un Natale sereno e che tutti possano accogliere Gesù Bambino e attraverso la sua figura riscoprire quella del Padre.

ARTURO E MARIA GRAZIA ZAMBOTTOLI



Vestizione Chierichetti

Domenica 13 dicembre si è svolta nella nostra parrocchia la suggestiva cerimonia della vestizione dei chierichetti. Nel corso della Celebrazione Eucaristica presieduta da **don Teodoro Rapuano**, responsabile del Centro Diocesano Ministranti, hanno ricevuto la tarcisiana 11 ministranti, tra i ragazzi e le ragazze della nostra parrocchia, entrando così a far parte del già esistente gruppo ministranti parrocchiale.

I chierichetti si sono impegnati a servire il Signore compiendo con decoro e rispetto il servizio liturgico assegnato loro. Hanno inoltre promesso di essere degni di svolgere questo servizio testimoniando il loro impegno in chiesa, a casa e a scuola.

Il gruppo ministranti si riunisce ogni domenica alle 9.30 per riflettere e crescere insieme.

Ai nuovi chierichetti va l'augurio del gruppo ministranti e di tutta la parrocchia.

AMEDEO VARRICCHIO

CONCORSO "PRESEPE IN FAMIGLIA"

Chi intende partecipare al concorso, indetto dalla parrocchia dell'Addolorata, può iscriversi entro il 25 dicembre 1998. La commissione visiterà, dal 26 al 31 dicembre, i presepi segnalati. La premiazione si svolgerà il 6 gennaio 1999, alle ore 19.00.



All'Ospedale Rummo aperto un reparto per bambini

Mercoledì 18 novembre, presso l'Azienda Ospedaliera "G. Rummo" si è dato avvio al progetto "Ospedale amico del bambino", inaugurando un salone per il gioco e la psicomotricità, un ampio locale per le attività grafico-pittoriche-manipolative, teatrali e musicali, un'aula scolastica e una sala proiezioni. Tutto ciò è nato dall'esigenza di realizzare, all'interno dell'Ospedale, reparto pediatria, strutture socialmente idonee ad aiutare il bambino e a fargli ritrovare il mondo al quale è stato sottratto per un ricovero più o meno lungo. In tale periodo è giusto dare continuità al processo evolutivo e ad affiancarsi a medici, infermieri e genitori, i piccoli pazienti potrebbero continuare i loro giochi e, per quelli in età scolare, proseguire i programmi scolastici. La parte tecnica ed estetica è stata curata dal Maestro Elio Mazzella che ha saputo sapientemente selezionare accorgimenti ornamentali e tinte tenui e rassicuranti.

Progetto socialmente ambizioso, quindi, buon lavoro a tutti.

MENA MARTINI

RAGAZZI MISSIONARI



Il missionario è un pellegrino.

Ogni ragazzo missionario è invitato a mettersi in partenza perché milioni di fratelli attendono.

Il nostro pellegrinaggio ha un punto di partenza: il cuore; una tappa ideale: Roma, capitale del Giubileo; un tempo di sosta: il 2000; una meta finale: il mondo.

Nel viaggio ci sono direzioni obbligate: l'Asia, l'Africa, l'America Latina.

A piccoli passi, noi ci avviamo nel segreto dell'umanità giovane, prendiamo per mano i piccoli della terra e insieme camminiamo verso il Padre perché nel mondo siamo una sola grande famiglia.

ANSPI: Ritrovo vecchi soci

L'ANSPI, presente in parrocchia ormai da 12 anni, lo scorso 27 novembre ha radunato tutti i vecchi soci, per intenderci, quelli della "prima ora".

Alla chiamata hanno risposto circa un centinaio tra adulti ed ex ragazzi, oggi sposati e con figli al seguito.

Presso l'asilo "Mancinelli", luogo del ritrovo, il pomeriggio è iniziato con la proiezione di oltre 200 diapositive riprese da vecchie foto di archivio. E' a questo punto che si è liberata la memoria collettiva, rievocando incontri, uscite, serate passate insieme e giornate tra i boschi o su campi innevati. E' stato divertente ripassarle insieme dopo tanti anni dove tutti ci siamo rivisti un pò più giovani, con qualche chilo in meno e, soprattutto per i maschi, con tanti capelli in più.

La serata è proseguita con la Santa Messa celebrata da Don Teodoro, durante la quale si è ringraziato il Signore per averci riunito, con la promessa comune di non perderci più di vista e per ritrovarci periodicamente per incontri formativi, uscite di svago e perché no per lieti convivi.

MENA MARTINI

I Soliti Ignoti: dieci anni di attività

L'ANSPI dell'Addolorata ha in programma una serie di iniziative per celebrare il decennale della sua Compagnia Teatrale, "I Soliti Ignoti".

Pertanto, il 6 febbraio presso il Teatro De Simone di Benevento, inaugurerà una mostra fotografica che testimoni i momenti di scena più significativi. In quella stessa occasione verrà presentato un opuscolo riassuntivo dell'attività teatrale corredato di foto e articoli giornalistici e si terrà un convegno riguardante la realtà e le prospettive di sviluppo del teatro amatoriale al Sud, al quale dovrebbero intervenire operatori nazionali del settore, amministratori locali e responsabili di compagnie amatoriali conosciute nel corso del decennio.

Domenica 7 febbraio è invece prevista la prima del nuovo lavoro che la Compagnia ha in corso di allestimento. I Circoli ANSPI hanno invitato tutti, unitamente ai responsabili CESTA.

LORENZO PREZIOSA



19 e 20 Dicembre - Recite Natalizie alla Scuola Materna "Mancinelli".



Calendario Parrocchiale

DICEMBRE 1998

23	ore 15.30: Liturgia penitenziale ragazzi ore 19.00: Liturgia penitenziale giovani
24	Confessioni per tutta la giornata Addolorata - ore 23.15: VEGLIA DI NATALE - ore 23.30: S. Messa Maccabei - ore 22.30: Presepe Vivente - ore 24.00 S. Messa M.d. Salute - ore 23.00: S. Messa - S. Colomba ore 23.00: S. Messa
25	NATALE DEL SIGNORE SS. Messe: ore 8,00 - 10.30 - 12.00 - 18,00
26	ore 16.00: PRESEPE VIVENTE nel giardino della Chiesa dell'Addolorata (genitori dei bambini della Scuola Materna "Mancinelli")
27	S. FAMIGLIA ore 10.30: Celebrazione con gli sposi del 1998
29	ore 19.00: Concerto A.C.R.
31	ore 18.00: "Te Deum"

GENNAIO 1999

1	CAPODANNO Solennità di Maria Madre di Dio Giornata Mondiale della Pace
2	ore 16.00: Festa degli Anziani presso la Scuola Materna "Mancinelli"
6	EPIFANIA Giornata Mondiale dell'Infanzia Missionaria ore 19.00: Premiazione del Concorso Presepe
10	BATTESIMO DEL SIGNORE
dal 14 al 17	TRIDUO e FESTA PARROCCHIALE DELLA FAMIGLIA
dal 18 al 25	OTTAVARIO DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI
31	GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA

Il 1° Gennaio 1999, Giornata Mondiale della Pace

"Nel rispetto dei diritti umani. Il segreto della pace vera", ecco il titolo del messaggio di Sua Santità Giovanni Paolo II indirizzato a tutti gli uomini e donne di ogni parte del mondo, responsabili politici e guide religiose dei popoli, che amano la pace e vogliono consolidarla nel mondo. Rinforzando le parole contenute nell'Enciclica *Redemptoris Hominis* di vent'anni fa, il Papa difende i diritti umani fondamentali della pace vera: "La pace fiorisce quando tali diritti vengono osservati integralmente, mentre la guerra nasce dalla loro violazione e diventa poi causa di ulteriori violazioni anche più gravi".

Nell'occasione del nuovo anno 1999, l'ultimo prima del Grande Giubileo del 2000, il Papa esprime la sua convinzione profonda.

Due sono le affermazioni:

1) Quando la promozione della dignità della persona è il principio-guida a cui ci si ispira, quando la ricerca del bene comune costituisce l'impegno predominante, allora vengono posti solidi e durevoli fondamenti all'edificazione della pace.

2) Quando invece i diritti umani sono ignorati o disprezzati, quando il perseguimento di interessi particolari prevale ingiustamente sul bene comune, allora vengono inevitabilmente seminati i germi dell'instabilità, della ribellione e della violenza.

Il messaggio del Papa consiste sostanzialmente in questi punti nodali e bene sviluppati:

- rispetto della dignità umana, patrimonio dell'umanità;
- universalità e indivisibilità dei diritti umani;
- il diritto alla vita;
- la libertà religiosa, cuore dei diritti umani;
- il diritto di partecipare;
- discriminazione razziale;
- il diritto alla propria realizzazione;
- progresso globale nella solidarietà;
- responsabilità nei confronti dell'ambiente;
- il diritto alla pace;
- una cultura dei diritti umani, responsabilità di tutti;
- tempo di scelte, tempo di speranze.

Quest'ultimo punto è come la conclusione del messaggio e costituisce un invito a tutti a fare il cammino della conversione, cioè abbandonare il male per la scelta positiva del bene. Questo è il pellegrinaggio spirituale verso il Padre, il tema di quest'ultimo anno di preparazione del Giubileo.

DON ROBERT MPAYAYINO

CORSI PREMATRIMONIALI 1999

Presso la Casa Parrocchiale dell'Addolorata

1° CORSO - Venerdì e Sabato - ore 20.30-21.30

Febbraio	19	20	26	27				
Marzo	5	6	12	13	19	20	26	27

2° CORSO - Venerdì e Sabato - ore 20.30-21.30

Maggio	7	8	14	15	21	22	28	29
Giugno	4	5	11	12				



Notiziario

Parrocchia Ss. Addolorata - Benevento

BOLLETTINO D'INFORMAZIONE

Direzione e Redazione: PARROCCHIA DELLA SS. ADDOLORATA

Via C. Poerio, 4 - Tel. e Fax (0824) 61557 - 82100 Benevento

Fotocomposizione e Stampa: LITOGRAFIA FRAGNITO
Via E. Cocchia, 15/17 - Tel. (0824) 362844 - Benevento

A DISTRIBUZIONE GRATUITA